

*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 17 aprile 2018

Alla cortese attenzione
dell'On. Ministro Valeria Fedeli
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e p.c.
Al Capo Dipartimento
Prof. Marco Mancini
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale
Dott.ssa Maria Letizia Melina
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

OGGETTO: MOZIONE CIRCA GLI ADEMPIMENTI RIGUARDO IL NUOVO PERCORSO FIT PER L'ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO E L'ACQUISIZIONE DEI 24 CFU IN DISCIPLINE ANTROPO-PSICO-PEDAGOGICHE E IN METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE.

Adunanza n. XII del 16 e 17 aprile 2018

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTA la legge n.107 del 13 luglio 2015 e in particolare le deleghe previste nell'art. 1 comma 180 e 181 lettera b) e c);

VISTO il D.Lgs. n. 59 del 13 aprile 2017;

VISTO il DM 616/2017 ed allegati;

VISTA la nota del MIUR del 25 ottobre 2017 prot. n. 29999;

VISTO l'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 59 del 13 aprile 2017 in base al quale *“i vincitori del concorso di cui al Capo II sottoscrivono un contratto triennale retribuito di formazione iniziale, tirocinio e inserimento, di seguito denominato “contratto FIT” e comma 2, in base al quale “le condizioni normative ed economiche dei primi due anni del contratto FIT sono definite in sede di contrattazione collettiva nazionale”;*

VISTO l'art. 4 del DM 616/2017 in base al quale *“per gli studenti iscritti ai corsi di studio delle istituzioni universitarie/accademiche e che accedono, contemporaneamente, agli insegnamenti dei percorsi formativi di cui all'art. 3 del presente decreto, la durata normale del corso di studio è aumentata di un semestre ad ogni fine relativo alla posizione di studente in corso, anche con riferimento alla fruizione dei servizi di diritto allo studio”;*

CONSIDERATO che in questo periodo dell'anno si iniziano a discutere negli enti per il diritto allo studio i bandi di accesso ai benefici e servizi, di prossima pubblicazione in tutte le regioni;

RITENUTA necessaria un'applicazione uniforme ed estensiva della normativa nazionale in merito alla fruibilità del diritto allo studio da parte degli studenti impegnati nell'acquisizione dei 24 CFU/CFA per l'accesso all'insegnamento;

RITENUTA gravissima la situazione di incertezza e di stallo in cui versano molti laureati e studenti di laurea magistrale, dottorandi e dottori di ricerca, che hanno iniziato a conseguire i 24 CFU/CFA per l'accesso nei ruoli di docenti nella scuola secondaria, in assenza di informazioni circa le tempistiche di avvio del concorso e di pubblicazione del bando;

RICHIAMATO il parere approvato all'unanimità nella V adunanza del CNSU *“Parere sul sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria”;*

RICHIAMATA la mozione approvata all'unanimità nella VI adunanza del CNSU *“Mozione circa l'attuazione del riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria”;*

RICHIAMATA la mozione approvata all'unanimità nella X adunanza del CNSU *“Mozione riguardo il nuovo percorso fit per l'accesso all'insegnamento e l'acquisizione dei 24 CFU/CFA in discipline antro-psico-pedagogiche e in metodologie e tecnologie didattiche per laureati, dottorandi e studenti ancora inseriti all'interno di un percorso formativo universitario o accademico”;*

CHIEDE

1. Chiarezza sulle tempistiche della pubblicazione dei due bandi di concorso FIT per i docenti non abilitati che hanno conseguito 36 mesi di servizio e per coloro che hanno

conseguito i 24 cfu in materie antropo-psico-pedagogiche e metodologie didattiche (concorso secondo le procedure ordinarie) oltre che sull'avvio della contrattazione collettiva nazionale per garantire la definizione del contratto FIT in tempo utile per l'avvio del percorso;

2. L'emanazione di ulteriori linee guida ministeriali allo scopo di garantire l'effettiva attuazione in modo uniforme ed estensivo dell'art. 4 del DM 616/2017 con particolare riferimento alla possibilità di accedere ai servizi di diritto allo studio, attraverso una costante interlocuzione tra Ministero, enti per il diritto allo studio e studenti. Tale misura si ritiene necessaria in quanto gli atenei hanno applicato in maniera difforme sul territorio nazionale la normativa a proposito del semestre, di cui all'art. 4 del DM 616/2017, inquadrandolo, dal punto di vista amministrativo, alcuni come un periodo durante il quale lo studente resta iscritto a tutti gli effetti all'anno accademico di riferimento, dunque, posticipando le normali scadenze per la laurea; altri, come un semestre successivo alla conclusione degli studi.

Il Presidente
Anna Azzalin



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Descrizione dell'AOO: D.G. per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

Ai sensi dell'articolo 22 del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.), si attesta che il presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 3 pagine, tenuto presso l'AOO

AOODGSINFS